

b) ambito cognitivo (obiettivi formativi)

Biennio (obiettivi definiti in riferimento agli assi culturali)

Asse dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità.
- Padronanza di almeno una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale.
- Esecuzione di corrette azioni nella pratica motoria e sportiva.
- Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Asse matematico

- Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti.

Asse scientifico-tecnologico

- Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona.

Asse storico-sociale

- Capacità di percepire gli eventi storici a livelli sempre più ampi, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici.
- Maturazione di una partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori del rispetto, dell'inclusione e dell'integrazione.

Triennio (obiettivi definiti in termini di conoscenze, capacità e competenze)

Conoscenze

- Conoscere il lessico e la sintassi dei vari linguaggi.
- Conoscere i fattori e le variabili dei fenomeni presi in esame.

Capacità

- Utilizzare il codice dei vari linguaggi.
- Analizzare la sintassi e la semantica dei vari linguaggi.
- Cogliere i nuclei tematici e i paradigmi delle singole discipline.
- Operare confronti nell'ambito della realtà esterna.
- Esprimersi ed argomentare su quanto analizzato ed esperito.
- Utilizzare strumenti di consultazione e strumenti informatici per ricavare documentazioni ed elaborare testi.

Competenze

- Utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici.
- Leggere razionalmente e criticamente fenomeni e problemi.
- Ragionare sul perché e sullo scopo di problemi pratici e astratti.
- Formulare ipotesi, risolvere problemi e verificarne l'attendibilità dei risultati.
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative.
- Essere consapevoli della misura nella quale le competenze sono state acquisite.

c) *progettazione curricolare*

Si fa riferimento agli obiettivi e alle articolazioni presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2016-2019.

3. Mediazione didattica.

La scansione dell'attività didattica si articolerà come segue:

- a) Momento *esplicativo* da parte del docente.
- b) Momento *laboratoriale*: apprendimento in situazione attraverso l'interazione tra docenti e studenti.
- c) Momento *rielaborativo* da parte dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale.

Metodi (barrare le caselle corrispondenti alle scelte effettuate)

Scelte metodologiche operate del Consiglio di classe in conformità delle tre articolazioni sopra descritte (momento esplicativo, laboratoriale e rielaborativo):

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Problem posing*
- Problem solving*
- Insegnamento capovolto (*flipped classroom*)
- Dibattiti
- Analisi dei casi
- Altro (specificare)

Strumenti (barrare le caselle corrispondenti alle scelte effettuate)

- Libri di testo e dizionari
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- DVD, CD audio
- PC e Internet
- Fotoriproduttore
- LIM/Videoproiettore
- Altro (specificare)

Tempi della didattica

- Organizzazione didattica in quadrimestri.
- Ricevimenti pomeridiani delle famiglie, secondo le indicazioni riportate nel Piano annuale delle attività.

Strumenti di verifica

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento – da parte di ciascun alunno – degli obiettivi prefissati, le verifiche nell'ambito delle diverse discipline si differenzieranno in:

- verifiche di tipo formativo, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche di tipo sommativo: periodiche e finali, finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

L'alunno, in conformità della normativa vigente (art. 1 D.P.R. 122/2009), dovrà essere sempre valutato **in modo trasparente e tempestivo**, sia per quanto concerne le prove scritte (i compiti in classe dovranno essere corretti e restituiti agli studenti entro un tempo non eccessivo), sia per quanto riguarda le prove orali o le esercitazioni pratiche. Gli insegnanti, anche per il tramite del docente coordinatore, convocheranno – con fonogramma registrato presso la Segreteria scolastica o, se necessario, con lettera protocollata – le famiglie degli alunni (o gli stessi studenti, se maggiorenni) in caso di difficoltà o incertezze nell'andamento didattico-disciplinare, assicurando la necessaria e tempestiva informazione alle famiglie e/o agli studenti maggiorenni.

Le verifiche verranno programmate in maniera tale da evitare, per quanto possibile, lo svolgimento di due prove scritte nella stessa giornata. Esse potranno realizzarsi, tenendo conto degli orientamenti manifestati dai singoli docenti, attraverso:

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semistrutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati di italiano, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.) e prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti), il cui numero – non inferiore di norma a due per ciascun quadrimestre – dipenderà dai ritmi e dagli stili di apprendimento degli studenti.

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alla griglia riportata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico.

Fattori che concorrono alla valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esplicitare le attività valutative, terrà conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommativo;
- dell'impegno manifestato dall'alunno, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Interventi didattici di compensazione

- Attività di recupero da effettuare nell'ambito dell'Istituto (previste dall'O.M. 92/2007) al termine del primo quadrimestre, nelle modalità menzionate nel P.O.F./P.T.O.F.
- Recupero *in itinere* (se previsto dal singolo docente).

4. Attività e progetti.

L'offerta formativa verrà ampliata con le seguenti attività/progetti (**non oltre 7 iniziative nel corso dell'anno scolastico** da svolgersi entro il mese di aprile 2017, escludendo le attività strettamente concernenti le finalità istituzionali della scuola, come l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro):

Il Consiglio di classe si riserva di stabilire – sempre nell'ambito delle 7 iniziative da assumersi nel corso dell'anno scolastico – l'eventuale adesione ad attività e/o progetti o a proposte culturali (mostre, rappresentazioni teatrali ecc.).

5. Iniziative di alternanza scuola-lavoro (classi del triennio).

Descrizione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro delle quali si prevede, in conformità di quanto prescritto dalla L. 107/15, art. 33, l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

La presente sezione sarà compilata nel periodo successivo ai Consigli di classe di ottobre.
